» fatta devotamente. Et fu prima la Scuola di
» S.^a M.^a della Carità, la quale mostrò molte,
» anzi infinite cere ardenti ad onor di Dio O.M.
» Fu seconda S. M.^a della Misericordia: terza S.
» Marco: quarta S. Gioanni, tutte copiose di
» gran luminarie: fu quinta la Scuola del glo-
» rioso M.^r S. Rocco, nella quale fu vedute mol-
» te belle significazioni, rappresentate con perso-
» ne vive ricamente, e giudiciosamente disposte.
» Quanta ricchezza e bellezza di dimostrazioni,
» e d'ori e d'argenti fusse in quella Scuola, per
» brevità, nella penna: basta questo, che fu co-
» sì devota e bella questa processione, che rese
» ammirazione a tutti. Seguirono poi Frati di più
» Ordini raccolti sotto 14 Stendardi, & si sono
» vedute in questi molte Reliquie. Dopo ven-
» nero tutti li Sacerdoti raccolti sotto XI Sten-
» dardi, e pieni d'infinite Reliquie, ed onusti
» di manti d'oro e di perle. Eravi il R.^{mo} Pri-
» micierio di S. Marco, e poco dopo il R.^{mo} Pa-
» triarca di Armenia, poscia in fine l' Ill.^{mo} e
» R.^{mo} Pa.^{ca} nostro vestito candidamente. Ebbe
» quì fine il numeroso Clero. Comparve poi
» l' Invittis.^{mo} e Seren.^{mo} Sebastian Venier Duce
» vestito di bianco tutto, e accompagnato da mol-
» ti Ill.^{mi} Ambasciatori, e gran numero di reli-
» giosi Senatori, i quali rendevano vista somma-
» mente beata. Nell' arrivo di S.^a S.^a al ponte
» parve disfarsi il Mondo, perchè da artiglieria,
» tamburi, trombe e voci di popolo fu gloriosa-
» mente e repentinamente percossa l'aria. Signor
» io confesso bene, che quando io non havessi
» veduto il contagio in Venezia, ch'io crederei,
» che